

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a C

Liceo delle Scienze Umane

A.S. 2025/26

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio e all'approfondimento delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. L'indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Esso assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica e inoltre:

- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Saper identificare i modelli sociali e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla Media Education. Inoltre

secondo il D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e al processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Piano Orario Ministeriale	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			

Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

- Scienze Umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
- Matematica con Informatica nel primo biennio
- Scienze Naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel sottostante prospetto sono indicate la composizione de Consiglio di classe e la continuità didattica nel corso del triennio.

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
D'Amato Maria Savina	Italiano	X	X	X
Caressa Maddalena	Storia	X	X	X
Martino Lucia	Filosofia	X	X	X
Mutarelli Gennaro	Scienze Umane		X	X
Riontino Patrizia	Lingua e letteratura Inglese	X	X	X
Peschechera Maria Giovanna	Scienze Naturali	X	X	X
Leone Federica	Matematica			X

Lops Roberto	Fisica			X
Altamura Eugenia	Latino		X	X
Di Pace Marcello	Storia dell'Arte			X
Russo Flora	Scienze Motorie e sportive	X	X	X
Moscatelli Concetta	Religione	X	X	X

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunne di Trinitapoli, Margherita di Savoia e San Ferdinando di Puglia. Durante il triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica nella maggior parte delle discipline; il rapporto con i docenti del consiglio di classe è stato prevalentemente improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Le regole del contesto scolastico sono state ben interiorizzate, per cui le allieve sono state corrette e ben organizzate, al punto da non incorrere mai in gravi sanzioni. La frequenza è stata generalmente regolare, la partecipazione alle attività didattiche – educative da parte della maggioranza delle alunne è stata propositiva. L'introduzione della DADA è stata accolta favorevolmente, stimolando la motivazione e il senso di responsabilità e l'utilizzo dei computer messi a disposizione nelle aule ha incentivato lo svolgimento di lavori di gruppo e di ricerche autonome per approfondire le conoscenze. Anche le attività previste nell'ambito dei PCTO sono state svolte in modo proficuo e costruttivo. Nel corso triennio in particolare il Consiglio di classe ha programmato attività scolastiche ed extrascolastiche, nonché attività di orientamento, accolte sempre da entusiasmo e sostenute con partecipazione attiva. Nel corso del tempo la classe ha evidenziato progressi non solo in relazione all'efficacia del metodo di studio e all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma anche in merito alla maturità personale ed all'acquisizione di pensiero critico. Alcune alunne si sono distinte per un impegno assiduo, per le notevoli capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti e per la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici, raggiungendo ottimi risultati; un più folto gruppo si è mostrato abbastanza diligente nello svolgimento delle varie attività, dimostrando di possedere buone conoscenze ed abilità espositive adeguate ed un buon rendimento; infine un ristretto numero di alunne ha incontrato qualche difficoltà nello studio di alcune discipline, avendo così un rendimento discontinuo e superficiale, raggiungendo comunque un livello di preparazione sufficiente.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi trasversali di apprendimento ed educativi

Le studentesse durante l'anno scolastico oltre a raggiungere i risultati di apprendimento previsti dalle programmazioni delle diverse discipline, hanno acquisito complessivamente una buona padronanza delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica socio-antropologica.

Inoltre il consiglio di classe ha impostato l'attività didattica educativa per conseguire i seguenti obiettivi:

- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla

Media Education.

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico

Dal punto di vista educativo e comportamentale sono stati promossi i seguenti traguardi:

- Partecipare in maniera attiva e consapevole al dialogo educativo, interagendo democraticamente e rispettosamente tra studenti, con i docenti e il personale non docente;
- Capacità di autocontrollo e autodisciplina;
- Sviluppo dei processi di socializzazione e comunicazione;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Assertività e atteggiamento solidale nell'interazione con gli altri;
- Assunzione delle proprie responsabilità quando le circostanze lo richiedono;
- Puntualità e precisione nell'assolvimento dei propri doveri.

Nel complesso pur tenendo conto dell'eterogeneità della classe i risultati sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico è stata favorita la partecipazione attiva e costruttiva delle alunne, attraverso una serie di metodologie che sono state adattate di volta in volta in riferimento alle specifiche situazioni: lezioni frontali, problem solving, l'apprendimento collaborativo, le esperienze laboratoriali, l'apprendimento peer to peer. Ogni docente ha individuato le strategie più congeniali alla disciplina e al contesto. Il consiglio di classe si è impegnato nel valorizzare le studentesse al fine di renderle sempre più capaci ed autonome nell'elaborazione delle conoscenze, nella fluidità dell'esposizione, nell'espressione di giudizi critici, tali risultati sono stati raggiunti in modo efficace. Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative, correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze attese. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere alle alunne il proprio progetto didattico- educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Per il raggiungimento delle competenze prefissate si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- centralità della studentessa nel processo di insegnamento-apprendimento;

- coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi alle studentesse;
- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate;
- esercitazioni in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione;
- programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate;
- chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare;
- delineazione di percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA);
- frequenza ad incontri di arricchimento culturale.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- discussione guidata;
- lezione partecipata;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- attività di laboratorio
- flipped classroom.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

Sono stati utilizzati i seguenti ambienti e strumenti di apprendimento: aule, laboratori, libri di testo, piattaforma digitale Classroom, Materiali didattici su Registro elettronico, LIM, materiale audiovisivo, lavagna, dispense.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione:

- diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico.

Sono state predisposte dai docenti:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato.
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità)
- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- capacità e attitudini - interesse e motivazione;
- senso di responsabilità.

Le valutazioni scritte ed orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro on line.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunna di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con le proprie alunne e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- un'azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- la costruzione di un metodo di studio personalizzato;
- una valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e un feedback continuo.

L'azione didattica svolta dal consiglio di classe della VB ha avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza delle alunne, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. I docenti sono concordi nel ritenere che la classe abbia risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento del proprio orizzonte culturale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutte le studentesse il raggiungimento di risultati positivi e il consolidamento, sono state svolte le seguenti attività:

- recupero in itinere con spiegazioni integrative, assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia;
- didattica personalizzata in orario curricolare con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma;
- attività di studio individuale per gli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo;
- sportello didattico pomeridiano

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In seguito all'approvazione della legge n.92 del 20 Agosto 2019 e delle successive linee guida, è stato introdotto all'interno dei diversi percorsi di studio l'insegnamento dell'*Educazione civica* per un totale di 33 ore. Docente coordinatore: prof.ssa Sarcina Marina (Italiano e Storia).

Nel I quadrimestre è stato trattato il seguente tema:

Legalità: un impegno quotidiano.

Nel II quadrimestre i temi trattati sono stati :

Diritti e doveri: l'ordinamento statale e il contributo degli organismi internazionali

La rivoluzione digitale: diritti, doveri e sfide per il cittadino del XXI secolo

Tali tematiche hanno coinvolto docenti di varie discipline, che hanno dato il loro contributo per un numero di ore e con contenuti e attività specificati nel progetto di educazione civica (Allegato).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento prevedono un monte ore che non deve essere inferiore a 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi dei licei. I PCTO rappresentano un collegamento dei processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post diploma e universitaria: prevedono lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e da enti o imprese secondo una metodologia comune. Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico ha svolto il ruolo di assistenza degli studenti e ha verificato il corretto svolgimento del percorso, con la collaborazione del tutor aziendale, che ha favorito l'inserimento delle alunne nel contesto operativo, le ha assistite nel percorso di formazione sul lavoro e ha fornito all'Istituzione Scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività. Il consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, ha valutato gli apprendimenti delle studentesse acquisiti nei periodi di esperienze lavorative.

Le attività svolte sono di seguito elencate:

Per l'anno scolastico 2025/26:

I.C. "DON MILANI-GARIBALDI -LEONE"

Tipologia di percorso:

Attività realizzate in ambiente lavorativo

Ore presso la struttura: 30

Per l'anno scolastico 2024/25:

- **I.C. "DON MILANI-GARIBALDI -LEONE"**
Attività realizzate in ambiente lavorativo
Ore presso la struttura: 25
- **FAI -FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO**
IFS-Apprendimento nel contesto scolastico
Ore presso la struttura: 23

Per l'anno scolastico 2023/24:

- **CORSO SICUREZZA: 4 ore**
- **GIORNATE " FAI per la scuola": 10 ore**
- **FORMAZIONE "APPRENDISTI CICERONI FAI": 2 ore**

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:

Per l'anno scolastico 2025/26:

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
**INCONTRO CON L'UNIVERSITÀ e-
CAMPUS**

🕒 1 ore svolte su 1

📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
**"EDUCARE ALLA SCELTA" (SESSIONE1) -
UNIFG**

🕒 2 ore svolte su 2

📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
**MASTERCLASS A DUE VOCI - "IL CERN
LABORATORIO DI SCIENZA E DI PACE"**

🕒 3 ore svolte su 3

📍 In presenza e/o online

Università degli Studi di FOGGIA
**Corso per l'orientamento attivo nella
transizione scuola-università (PNRR -
M4C1 - Investimento 1.6)**

🕒 15 ore svolte su 0

📍 Misto

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
**"EDUCARE ALLA SCELTA" SESSIONE 1
UNIFG**

🕒 4 ore svolte su 4

📍 In presenza e/o online

BIBLIOTECA "MONSIGNOR MORRA"
TRINITAPOLI
MOSTRA "MOSTRA E LAVORO"

🕒 3 ore svolte su 3

📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
**INCONTRO CON L'AUTORE LINDA
TRAVERSI**

🕒 2 ore svolte su 2

📍 In presenza e/o online

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA-
FOGGIA
**OPEN WEEK 2026 UNIFG "LA FABBRICA
DELLE STORIE"**

🕒 3 ore svolte su 3

📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
**"EDUCARE ALLA SCELTA" (SESSIONE 1)
UNIFG**

🕒 3 ore svolte su 3

📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
**"EDUCARE ALLA SCELTA" SESSIONE 1
(UNIFG)**

🕒 4 ore svolte su 4

📍 In presenza e/o online

Per l'anno scolastico 2024/25:

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" SAN
FERDINANDO DI PUGLIA
INCONTRO PROGRAMMA PESES

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
Seminario "LE NUOVE FONTIERE DELLA
MEDICINA TRA LE SCIENZE NATURALI E
SCIENZE SOCIALI"

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
FORMAZIONE "APPRENDISTI CICERONI
FAI"

🕒 3 ore svolte su 3
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
LA FISICA DEI RAGGI COSMICI

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO DI SCIENZA PROF.
MARCELLO ABBRESCIA

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO CON L'OSSERVATORIO DI
GIULIA E ROSSELLA - Centro
Antiviolenza

🕒 1 ore svolte su 1
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
Incontro "LE PROFESSIONI SANITARIE
NELLE RELAZIONI DI AIUTO"

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO CON IL PROF. TALIENTI

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO AGOSTINO BURBERI

🕒 1 ore svolte su 1
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO ANIMAZIONE TURISTICA

🕒 3 ore svolte su 3
📍 In presenza e/o online

AUDITORIUM DELL'ASSUNTA - TRINITAPOLI
INCONTRO -DIBATTITO COL
PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA
MICHELE EMILIANO

🕒 3 ore svolte su 3
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO YEAR EXCHANGE

🕒 1 ore svolte su 1
📍 In presenza e/o online

AUDITORIUM CAPPUCCINI - TRINITAPOLI
PROGETTO "LA CORSA DI MIGUEL" LO
SPORT E' UN MAPPAMONDO

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO CON L'AUTORE - BEATRICE
SALVIONI

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO DI ED. CIVICA: SICUREZZA
STRADALE

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
Educazione e Sicurezza Stradale ACI

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

Per l'anno scolastico 2023/24:

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO CON L'AUTORE MANLIO
CASTAGNA

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
MASTERCLASS "DATA CENTER DEL
CERN"

🕒 1 ore svolte su 1
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
FILMATO

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
DOCUFILM "MIRABILE VISIONE
INFERNO"

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
CONCERTO "METAMORFOSI SONORE"

🕒 1 ore svolte su 1
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO PROGETTO EEE

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
ATTIVITA' PCTO - CORSO SICUREZZA

🕒 4 ore svolte su 4
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
PROGETTO MARTINA - INCONTRO
DOTT. IANNELLA

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

TEATRO SHOWVILLE - BARI
TEATRO IN LINGUA - MUSICAL
"HAMLET"

🕒 5 ore svolte su 5
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
SEMINARIO "L'IO, IL TU, IL NOI"

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO Prof.ssa ROBERTA
CARAGNANO

🕒 3 ore svolte su 3
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
CONCERTO

🕒 1 ore svolte su 1
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
GIORNATE "FAI per la scuola"

🕒 10 ore svolte su 10
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
INCONTRO YEAR EXCHANGE

🕒 1 ore svolte su 1
📍 In presenza e/o online

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" TRINITAPOLI
FORMAZIONE "APPRENDISTI CICERONI
FAI"

🕒 2 ore svolte su 2
📍 In presenza e/o online

SIMULAZIONI D'ESAME:

Sono state effettuate le simulazioni per le due prove scritte d'esame. La simulazione del colloquio d'esame è prevista per il giorno 5 Giugno 2026 per tutte le alunne; la commissione sarà composta dai docenti del consiglio di classe per le discipline coinvolte nell'Esame di Stato.

Firme del Consiglio di classe

ITALIANO	Damato Maria Savina	Maria Savina Damato
STORIA	Caressa Maddalena	Maddalena Caressa
SCIENZE UMANE	Mutarelli Gennaro	Gennaro Mutarelli
FILOSOFIA	Martino Lucia	Lucia Martino
INGLESE	Riontino Patrizia, Angela, Teresa	Patrizia Angela Teresa Riontino
LATINO	Altamura Eugenia	Eugenia Altamura
SCIENZE NATURALI	Peschechera Maria Giovanna	Maria Giovanna Peschechera
STORIA DELL'ARTE	Di Pace Salvatore Marcello	Salvatore Marcello Di Pace
MATEMATICA	Leone Federica	Federica Leone
FISICA	Lops Roberto	Roberto Lops
SCIENZE MOTORIE	Russo Filomena	Filomena Russo
RELIGIONE	Moscатели Concetta	Concetta Moscатели

Trinitapoli, 15 maggio 2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Del Vescovo Daniele

ALLEGATI:

1. RELAZIONI FINALI
2. PROGRAMMI SVOLTI
3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
4. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE

Docente: Lucia Martino

Disciplina: Filosofia classe V C a.s.2025-2026

<u>Profilo della classe</u>	La classe V C è formata da 17 alunne. Il gruppo classe si presenta abbastanza omogeneo sotto il profilo della estrazione sociale, ma eterogeneo per l'atteggiamento, l'impegno, il metodo di lavoro, la partecipazione. Tutte le allieve comunque hanno collaborato intervenendo durante le lezioni per dare il loro contributo in base alle specifiche capacità e competenze e complessivamente sono state puntuali nelle verifiche. Alcune si sono distinte per la costanza nello studio e la capacità di saper approfondire autonomamente gli argomenti svolti con ricerche personali utili per attualizzare le varie tematiche. Dal punto di vista disciplinare la classe è corretta e rispettosa delle regole. È stato quindi possibile stabilire con ciascuna alunna un buon dialogo , che ha favorito un clima di serenità e ha facilitato l'apprendimento. Sotto il profilo strettamente cognitivo alcune alunne hanno mostrato una conoscenza notevole dei contenuti, interesse e impegno assiduo e un efficace metodo di studio, ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e un'apprezzabile proprietà di linguaggio, pertanto gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti. Altre hanno manifestato una buona preparazione, soddisfacenti capacità di analisi , abilità discorsive adeguate. Anche loro in qualche caso hanno realizzato degli approfondimenti dei contenuti con ricerche personali. Solo una ha studiato in modo più discontinuo e superficiale per cui ha conseguito un discreto livello di conoscenze e competenze.
-----------------------------	---

<u>Traguardi formativi raggiunti alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Saper usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale. Esporre in modo appropriato ed argomentato le conoscenze acquisite, le tesi degli autori cercando di valutarne la tenuta e la coerenza interna. Utilizzare le prospettive filosofiche storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze fra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Schopenhauer e Kierkegaard : la domanda sul senso dell'esistenza e la reazione all'Idealismo Feuerbach: il materialismo naturalistico e l'alienazione religiosa Marx e la critica della società capitalistica Nietzsche: il pensiero della crisi Freud e la psicanalisi Arendt: la riflessione politica sugli eventi del Novecento Sartre: l'esistenzialismo come umanesimo Popper: la riflessione sulla scienza
<u>METODOLOGIE:</u>	La metodologia ha privilegiato una didattica in grado di promuovere la produttività del pensiero; pertanto la lezione, che

	è stata di tipo espositivo, interattivo e colloquiale, ha avuto come obiettivo la costruzione di un clima favorevole al dialogo e all'ascolto reciproco, che spesso ha prodotto un dibattito in classe per stimolare nelle allieve la formazione del pensiero divergente, non criticando il dubbio e sapendo utilizzare l'errore per favorire la libera espressione di riflessioni e pensieri sulle tematiche discusse.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>Spazi: aula con LIM</u>	- Manuale in adozione: <i>La ragione appassionata</i> di D. Massaro/Bertola - Schemi semplificativi e mappe concettuali. - Film - Ricerche in rete.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica è stata compiuta facendo riferimento ai seguenti tipi di attività: • interrogazione individuale; • lettura e analisi di testi. Sono state effettuate attività di recupero in itinere nel caso di verifiche con esiti negativi per consentire alle allieve in difficoltà di migliorare la loro preparazione. La valutazione, sia formativa che sommativa, chiara e trasparente ha preso in considerazione i seguenti elementi: • livello di partenza dell'alunna; • livello individuale di frequenza, interesse, partecipazione, impegno e di acquisizione delle competenze; • livello complessivo di preparazione della classe.

Trinitapoli, 10 maggio 2026

La docente

Lucia Martino

RELAZIONE FINALE

Classe: 5 C

Disciplina: Scienze umane

Docente: Mutarelli Gennaro

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe 5 C è formata da 17 alunne, la cui frequenza è stata regolare. Il livello raggiunto in quanto a conoscenze, abilità e competenze è abbastanza vario: accanto ad alcune alunne che si sono distinte per impegno ed eccellenti risultati, tante altre hanno raggiunto e mantenuto un buon livello, mentre altre ancora hanno manifestato qualche limite riuscendo comunque a raggiungere discreti risultati. Il comportamento di tutte è stato sempre corretto e responsabile.

Dal punto di vista delle relazioni orizzontali, le alunne hanno confermato buon affiatamento e collaborazione.

Le competenze logico-deduttive, linguistiche ed espositive sono migliorate, ma non in tutte le alunne. Il ritmo di apprendimento è stato sufficiente ad affrontare un programma molto ricco. La materia è stata studiata sempre con interesse e desiderio di comprendere e approfondire i temi trattati.

Traguardi formativi raggiunti dalle alunne (*rispetto alla programmazione*)

- 1 - Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, per condurre ricerche e approfondimenti personali ed essere pronte a percorsi universitari.
- 2 - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 3 - Saper usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale
- 4 - Comprendere e saper usare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche affettivo-emotive
- 5 - Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica i modelli scientifici di riferimento relativi alle dinamiche socio-psico-pedagogiche logiche che agiscono a livello personale e sociale
- 6 - Padroneggiare principi e metodi delle Scienze umane in prospettiva storica e problematica
- 7 - Conoscere e comprendere il proprio sé e quello degli altri attraverso gli assi portanti della disciplina.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- ✓ lezioni frontali
- ✓ lezioni dialogate e partecipate

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Lezioni in presenza:

- ✓ Libri di testo
- ✓ Presentazioni Power point
- ✓ Testi extrascolastici

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sommative sono state compiute sotto forma di:

- ✓ interrogazione individuale;

La valutazione, sia formativa che sommativa, ha considerato i seguenti elementi:

- ✓ livello di partenza dell'alunno;
- ✓ livello individuale di frequenza, interesse, partecipazione, impegno e di acquisizione delle competenze;
- ✓ livello complessivo di preparazione della classe.

Contenuti didattici

Tutti quelli programmati sono stati trattati e svolti, tranne quelli relativi al rapporto genitori-figli secondo Crepet, sostituiti da una breve trattazione sull'intelligenza artificiale.

Trinitapoli, 13 maggio 2026

Il Docente

Gennaro Mutarelli

STITUTO d'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"DELL' AQUILA- S.STAFFA"

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE CLASSE _V_ SEZIONE _C

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2025/26

DOCENTE _Concetta Moscatelli QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

▪ PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è formata da 17 allieve, tra le quali una risulta esonerata dall'IRC. Le alunne hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica; hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Le studentesse hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per talune, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

GLI ALUNNI sono in grado di: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

CONTENUTI TRATTATI

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

Etica e bioetica.

Secondo quadrimestre:

La Chiesa nel mondo contemporaneo.

ED. CIVICA: Giustizia, solidarietà e bene comune.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della

religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

Trinitapoli, li'13/05/2026

La docente: Concetta Moscatelli

RELAZIONE FINALE

Docente: **Salvatore Marcello DIPACE**

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

Classe: **5ª Sez. C**

Anno Scolastico: **2025/2026**

Profilo della classe

La classe 5C è composta da un gruppo omogeneo di 17 alunne.

Dal punto di vista didattico, il gruppo si è distinto per un atteggiamento estremamente positivo nei confronti della disciplina: le studentesse si sono dimostrate costantemente studiose, partecipi e propositive.

Il clima relazionale all'interno della classe è stato sereno e collaborativo, favorendo un dialogo educativo proficuo.

L'interesse per la materia è stato alimentato da una curiosità viva, che ha permesso di approfondire non solo gli aspetti estetici delle opere, ma anche i contesti storico-sociali di riferimento.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

In relazione alla programmazione d'inizio anno, i traguardi formativi previsti sono stati **del tutto raggiunti** da tutte le componenti del gruppo classe.

Nello specifico:

- **Conoscenze:** Le alunne hanno acquisito una solida padronanza degli argomenti trattati, dimostrando di conoscere gli artisti, le opere e i movimenti analizzati.
- **Competenze:** La classe è in grado di contestualizzare storicamente i fenomeni artistici e di analizzare criticamente le opere d'arte utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.
- **Obiettivi minimi:** Sono stati ampiamente superati, con una generalizzata capacità di operare collegamenti interdisciplinari (particolarmente con la storia e la filosofia).

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Per favorire l'apprendimento e mantenere alto l'interesse, sono state adottate le seguenti metodologie:

- **Lezioni frontali partecipate:** Supportate costantemente dall'ausilio di **slide** strutturate, ricche di apparati iconografici ad alta risoluzione.
- **Videolezioni e approfondimenti multimediali:** Utilizzo di contributi video per la descrizione dettagliata dei periodi storici e per l'analisi ravvicinata dei quadri.
- **Analisi iconografica e iconologica:** Metodologia incentrata sulla lettura guidata dell'opera d'arte, partendo dalla descrizione formale per giungere al significato profondo.
- **Didattica breve:** Sintesi efficaci per focalizzare i nodi concettuali dei passaggi epocali (es. dal Neoclassicismo all'arte Moderna del novecento).

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le attività si sono svolte prevalentemente in aula, configurata come laboratorio di analisi visiva grazie a:

- **Strumenti:** Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per la proiezione di slide e video, libri di testo in formato digitale e piattaforme per la condivisione di materiali integrativi.
- **Spazi:** L'aula scolastica è stata il luogo principale di confronto, ma si è fatto ricorso anche alla "classe virtuale" per il reperimento di materiali di studio e videolezioni di ripasso.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso:

- **Tipologia di verifiche:** Sono state effettuate esclusivamente **verifiche orali**, strutturate sotto forma di colloquio per accertare sia la padronanza dei contenuti che le capacità espositive.
- **Criteri di valutazione:** La valutazione è stata effettuata in piena conformità con la **griglia d'istituto**, tenendo conto di:
 1. Conoscenza dei contenuti.
 2. Padronanza del lessico specifico.
 3. Capacità di analisi e sintesi.
 4. Capacità di operare collegamenti logici e storici.

Contenuti didattici

Il programma si è sviluppato seguendo un arco temporale che va dal Neoclassicismo fino alla soglia del periodo moderno. I nuclei tematici principali sono stati:

- **Il Neoclassicismo:** La ricerca della bellezza ideale e il recupero dell'antico (Canova, David).
- **Il Romanticismo:** Il sentimento, il sublime e il rapporto uomo-natura (Friedrich, Turner, Hayez).
- **Il Realismo:** L'arte come denuncia sociale e osservazione della realtà (Courbet).

- **L'Impressionismo:** La luce e il colore, la pittura *en plein air* (Monet, Renoir, Degas).
- **Verso il Moderno:** Le avanguardie storiche e il superamento della mimesi (analisi dei principali quadri e artisti di rottura).

Per i dettagli specifici di ogni singola unità didattica, si rimanda al "Programma Svolto" depositato agli atti.

Trinitapoli 12/05/2026

Il Docente
Salvatore Marcello DIPACE

RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Giovanna Peschechera

Disciplina: Scienze Naturali

Classe: 5c-Liceo delle Scienze umane

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe ha seguito globalmente con interesse soddisfacente l'attività didattica; le alunne generalmente sono in grado di lavorare autonomamente e di rielaborare i contenuti di apprendimento con appropriate capacità espressive. I livelli di profitto raggiunti sono eterogenei e si attestano su buoni livelli ad eccezione di un ristretto numero di alunne che ha conseguito risultati non sufficienti per scarso impegno. Le alunne hanno sempre rispettato tuttavia le regole della scuola e gli insegnanti, manifestando senso del dovere e collaborazione nel dialogo educativo.

Traguardi formativi raggiunti

Il numero delle ore di lezione ha subito una drastica riduzione (circa il 30%) a causa delle numerose attività extracurricolari a cui la classe ha partecipato e poiché l'insegnamento delle Scienze Naturali prevede solo 2 h settimanali è facile dedurre quanto sia stato difficile riuscire a superare la frammentarietà dell'azione didattica che ne consegue.

Pertanto la programmazione didattica iniziale ha subito delle contrazioni in merito ai contenuti previsti dovendo scegliere percorsi più brevi ma sempre rigorosamente finalizzati al raggiungimento di quegli obiettivi formativi imprescindibili che l'insegnamento delle Scienze Naturali persegue ovvero:

-Osservare e interpretare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

-Saper riconoscere trasformazioni e stabilire relazioni, formulare ipotesi, saper effettuare connessioni logiche.

- Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'insegnamento delle Scienze Naturali è basato fondamentalmente sull'approccio critico alla realtà naturale e sulla procedura sperimentale che porta a sviluppare le capacità di analisi e di sintesi, di rilevazione e rielaborazione dei dati. Pertanto non si può prescindere da una didattica laboratoriale dove il laboratorio non è solo un luogo fisico ma soprattutto un luogo mentale dove gli studenti imparano a costruire nessi e relazioni, a riprodurre modelli, ad indagare razionalmente la realtà naturale e artificiale per trovare soluzioni ai problemi. In questo contesto ha trovato spazio anche la lezione frontale come momento di formalizzazione delle conoscenze per la loro fruizione e per l'interiorizzazione dei contenuti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Accanto al libro di testo, primo strumento di lavoro, sono risultati molto importanti anche l'uso del pc per le Presentazioni in Power Point, per l'utilizzo di Internet. Esercizi ed approfondimenti hanno accompagnato ogni Unità didattica.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sulla scala decimale adottata dal Consiglio di Classe per quello che concerne le prove di verifica; la valutazione formativa ha tenuto conto dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dei progressi maturati rispetto al livello di partenza e nel raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Le verifiche orali, le osservazioni sistematiche, gli interventi costruttivi, la capacità di accettare e risolvere sfide (esercizi, problemi) sono stati oggetto di valutazione unitamente alla possibilità di ricorrere a prove scritte strutturate (test o quesiti).

Contenuti didattici

-LA CHIMICA DEL CARBONIO

-GLI IDROCARBURI alifatici ed aromatici

-I GRUPPI FUNZIONALI e i composti monofunzionali

-LE BIOTECNOLOGIE

-LA QUESTIONE AMBIENTALE E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Trinitapoli, 15 maggio 2026
La Docente

Giovanna Peschechera

Prof.ssa Maria

RELAZIONE FINALE

Docente: CARESSA MADDALENA

Disciplina: STORIA libro di testo adottato: "Methodus" al cuore della storia di Gentile-Ronca- Rossi-Digo vol. III Ed. La Scuola

Classe: 5^A SEZ. C Scienze umane

a.s. 2025-2026

Profilo della classe:

La classe si compone di 17 alunne.

Le alunne hanno saputo costruire un clima di buona convivenza interpersonale così con l'insegnante e hanno raggiunto gli obiettivi educativi prefissati. La partecipazione dimostratasi sempre attiva durante le lezioni ha reso spesso piacevole approfondire i contenuti della disciplina. Con le alunne si è spesso inoltre dialogato su eventi di attualità. Riguardo alle conoscenze acquisite e alle competenze complessive, il livello raggiunto risulta più che discreto. Un nutrito gruppo di alunne ha conseguito ottimi risultati come conseguenza di uno studio serio e costante unito a buone doti personali, solo per poche si è reso necessario attuare degli interventi volti a motivarle e ad incoraggiarle. Tali alunne non sono riuscite a colmare in modo completo le pregresse difficoltà espositive nell'elaborazione orale, ma sono cresciute positivamente rispetto ai livelli di partenza mostrandosi in grado di riportare sufficientemente, seppure per linee generali le principali tematiche della disciplina.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Le alunne, seppur con differenti livelli di competenza e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali,
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi e fenomeni storici studiati,
- cogliere i principali elementi di continuità o di novità di un determinato processo storico,
- cogliere i nessi causa-effetto, negli aspetti essenziali,
- conoscere, negli aspetti essenziali, le diverse forme di organizzazione sociale, politica, economica studiate,
- usare e commentare una fonte storica, in contesto guidato,
- conoscere ed usare il lessico base specifico della disciplina,
- esporre in maniera sufficientemente chiara fatti e problemi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate:

Per favorire il conseguimento degli obiettivi, oltre alla tradizionale lezione frontale, ho cercato di abituare gli alunni con risultati diversi, alla discussione guidata, poi autonoma, inerenti ai singoli argomenti. La discussione in classe è servita a far comprendere gli avvenimenti in modo critico per meglio affrontare il presente. Gli argomenti di attualità sono stati argomento di discussione in classe. L'attività didattica è stata tesa a consolidare negli alunni la percezione della dimensione temporale del fenomeno storico, così come obiettivo di fondo è stato quello di abituarli ad individuare le interrelazioni tra i fatti storici, nonché a cogliere le cause che, sul piano politico, economico e sociale, sono all'origine dei vari eventi e le conseguenze che da questi derivano a più livelli. Gli argomenti trattati sono stati integrati da alcune letture di brani, tratti dal testo in

adozione, che affrontano da particolari angolature qualche aspetto della tematica trattata.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Per lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni hanno utilizzato il manuale di storia. Il carico del lavoro da svolgere a casa è stato all'occorrenza alleggerito esonerando gli alunni dal rispetto delle scadenze. Alcune ore di lezione sono state dedicate allo studio di Educazione civica.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due verifiche a livello di produzione orale, sia al primo che al secondo quadrimestre, utilizzate per tastare il processo di apprendimento e ravvisare gli eventuali interventi didattici volti al recupero di quegli alunni che presentavano delle lacune cognitive. In sede di valutazione globale ho tenuto in considerazione i seguenti criteri: livello di impegno e partecipazione; acquisizione corretta dei contenuti fondamentali della disciplina; chiarezza e adeguata strutturazione delle conoscenze; correttezza nell'esposizione.

Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie in uso nell'istituto.

Contenuti didattici: Il Primo Novecento; La crisi dell'Europa: guerra, rivolte e rivoluzioni; Il mondo verso la guerra.

In Educazione civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: I principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia. Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali. Il rifiuto della guerra.

Per il dettaglio dei contenuti didattici, si rimanda a quanto esposto nel programma svolto.

Trinitapoli, 12 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maddalena Caressa

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Libro di testo: "IMAGO – corso di Fisica" di G. Mussi e L. Castagnetti

Ore settimanali: 2

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione formativa e sommativa si è basata sull'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite dall'allievo; inoltre si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, del grado di socializzazione e di maturazione. Per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, relativamente alle verifiche formative e sommative, sono stati considerati i seguenti criteri:

- nelle prove orali:

- la conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, frammentaria, lacunosa, nulla) e le relative competenze;
- l'organizzazione logica del discorso (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente);
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato).

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Al termine del corso di studi ogni allievo, in base alle proprie capacità, è in grado di:

- utilizzare il linguaggio specifico ed il simbolismo per scopi comunicativi ed operativi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- effettuare una riorganizzazione logica di quanto conosciuto e appreso

Trinitapoli, 12/05/2026

Il docente

Roberto Lops

RELAZIONE FINALE

Docente: RIONTINO PATRIZIA

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V C

A.S. 2025-2026

Profilo della classe

La classe, formata da 17 alunne, tutte frequentanti, è sempre stata educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante e nei rapporti tra loro, assumendo, perciò, un comportamento corretto nell'osservanza delle norme scolastiche.

La maggior parte della classe possiede un buon livello di conoscenza della lingua inglese, del grado di autonomia e del metodo di studio.

Lo studio individuale non è stato sempre costante per tutte, mentre costanti sono state la frequenza alle lezioni e la curiosità verso la lingua e la letteratura inglese.

La restante parte della classe comprende alunne meno sicure e deboli. Sono state necessarie per queste ultime sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Tutte le alunne hanno partecipato al dialogo educativo per migliorare le proprie competenze.

Nel suo insieme la classe ha mostrato interesse per lo studio della lingua inglese consapevole dell'importanza della sua conoscenza nell'odierna società tecnologicamente avanzata e multiculturale.

Solo in alcuni casi, lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti, determinando un apprendimento mnemonico e poco approfondito.

Tutto ciò ha determinato diversi livelli di apprendimento che riflettono la predisposizione, le capacità ed il grado di impegno mostrato nell'applicazione dello studio individuale.

Pertanto, si può affermare che, nel complesso, le alunne hanno superato le iniziali difficoltà espositive conseguendo talora un controllo della correttezza linguistica ed un miglioramento della capacità di sintesi. Solo alcune di loro hanno raggiunto, per diligenza, motivazione ed assiduità, l'eccellenza.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

In relazione alla programmazione curriculare, la scelta dei contenuti è scaturita dall'analisi dei programmi ministeriali, dalle finalità ed obiettivi da raggiungere considerando sempre le esperienze pregresse delle alunne, i loro interessi e le proposte del libro di testo.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze:

- Movimenti letterari ed autori principali dall'età Vittoriana fino al XX° secolo, inseriti nel contesto storico-culturale
- Caratteristiche dei generi letterari oggetto di studio
- Autori rappresentativi dei periodi esaminati
- Lessico specifico per esporre su tematiche letterarie
- Lessico e strutture grammaticali a livello intermedio

L'acquisizione dei contenuti summenzionati è stata finalizzata al conseguimento delle seguenti competenze:

- Comprendere il senso globale di un testo scritto, inferendo il significato di vocaboli non noti dal contesto
- Leggere in modo estensivo ed intensivo brani di vario genere
- Ascoltare e comprendere a livello intermedio messaggi orali diversificati
- Esporre in lingua 2 su tematiche varie in modo coerente
- Sintetizzare e rielaborare un testo, per la produzione sia scritta che orale, anche attraverso la riorganizzazione di appunti appresi in classe
- Riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano
- Saper operare confronti e cogliere analogie fra tematiche, autori e movimenti letterari anche oltre la programmazione prevista

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Si è privilegiato un metodo funzionale-comunicativo che vede nell'uso quanto più costante della lingua straniera un suo punto di forza. Le modalità di lavoro hanno previsto lezioni frontali, guidate e attività di gruppo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati sono stati, oltre al libro di testo, dizionari bilingue e monolingue, computer ed internet, piattaforme e canali telematici. Gli ambienti usati sono state le aule scolastiche fornite di computers.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche, due prove scritte e due orali per il primo quadrimestre e due prove scritte e due orali per il secondo quadrimestre sono state:

- 1) Comprensione di testi riguardanti la cultura inglese
- 2) Test a risposta multipla
- 3) Quesiti a risposte aperte
- 4) Interrogazioni
- 5) Prove strutturate

La Valutazione ha tenuto conto delle competenze acquisite dalle discenti, dell'impegno mostrato durante le lezioni, la puntualità nella consegna degli elaborati e dell'apprendimento raggiunto.

Contenuti didattici

The Victorian Age The Historical and Cultural Background;
Insight to the Age.

The Early Victorian Age Charles Dickens "*Hard Times*";
and The extract "Coketown".

The Mid Victorian Age

The Brontë sisters:

• Charlotte Brontë "*Jane Eyre*";
The extract "Jane and Rochester".

• Emily Brontë "*Wuthering Heights*"

The Late Victorian Age

R. L. Stevenson "*The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*;

The passage "Jekyll's experiment".

Oscar Wilde "*The Picture of Dorian Gray*";

The passage "Dorian's death".

The Modern Age

The Historical background and the literary context;

Literary Techniques: Fiction and Poetry;

The Stream of consciousness and the interior monologue;

Insight to the Age.

The Modern Novel

James Joyce "*Dubliners*" and the theme of paralysis;

"Eveline" taken from *Dubliners*.

Virginia Woolf "*Mrs Dalloway*";

The passage "Clarissa and Septimus".

George Orwell and a dystopian novel;

"*Nineteen Eighty-Four*";

The passage "Big Brother is watching you".

Cittadinanza e costituzione "la Mafia e le forme di Stato e di governo Inglesi "

RELAZIONE FINALE

Docente: DAMATO MARIA SAVINA

Disciplina: ITALIANO

Classe: V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

a. s. 2025-26

Profilo della classe

Il gruppo classe è caratterizzato da una vivacità positiva, sempre educata e rispettosa dell'istituzione scolastica e di chi la rappresenta. Mediamente regolare la frequenza scolastica. La partecipazione al dialogo educativo, in una prospettiva generale della classe, è da ritenersi costruttiva per interesse, costanza, impegno e motivazione allo studio; esiguo il numero delle alunne che hanno necessitato di opportune sollecitazioni ad impegnarsi con assiduità ed organizzazione nelle attività didattiche.

Apprezzabile il grado di socializzazione all'interno della classe e la positività delle dinamiche interpersonali. La classe ha risposto positivamente alle offerte formative dell'Istituto, relative al laboratorio di lettura e incontro con l'autore, legalità, ambiente, settimana della scienza ed altro. Il livello di preparazione e di profitto conseguito è, nel complesso, più che discreto; la maggioranza delle alunne si attesta tra il discreto e l'eccellente; tre alunne hanno ottenuto risultati sufficienti.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

- ☐ Leggere e comprendere testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico - culturale, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato. Applicare strategie diverse di lettura individuando struttura, funzioni, scopi comunicativi di un testo e analizzando struttura, stile e lessico.
- ☐ Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace adeguando l'esposizione ai diversi contesti comunicativi. Usare in modo corretto le strutture della lingua (ortografia, interpunzione, sintassi, lessico).
- ☐ Produrre testi scritti corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La didattica ha privilegiato la lettura e l'analisi dei testi, espletate sia in forma individuale sia collettivamente in classe, laddove il docente si è posto come guida nell'attività di sintesi e di apporto extra-testuale.

L'ottica modulare ha inquadrato le relazioni tra i contesti, i riferimenti estetici, etici ed ideologici, gli strumenti comunicativi. Pertanto, la metodologia del confronto è stata determinante come strumento didattico, accanto all'analisi e all'approfondimento dei testi e dei percorsi tematici.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

In base alle esigenze e alla disponibilità si è fatto uso degli strumenti audiovisivi, della proiezione di film inerenti ai contenuti di studio, alla lezione frontale, alla redazione di schede di analisi e mappe concettuali, approfondimenti individuali, lavori di gruppo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Si è proceduto alla valutazione mediante verifiche programmate e aderenti alle unità didattiche oggetto di studio. La tipologia delle verifiche è stata la seguente: interrogazioni, saggi brevi, analisi testuali, trattazione sintetica degli argomenti, relazioni, prove strutturate, questionari. La valutazione ha adottato i parametri relativi alla conoscenza, all'abilità di analisi e sintesi, alla correttezza linguistico-espressiva, alla capacità di elaborazione autonoma. Nell'iter valutativo si è tenuto conto degli esiti delle verifiche, dei progressi compiuti, delle competenze acquisite, dell'impegno, della partecipazione e della motivazione allo studio.

Contenuti didattici

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli storici, letterari e tematici, aperti anche all'attività interdisciplinare. La didattica modulare ha focalizzato la struttura reticolare delle conoscenze e i nodi concettuali di base, al fine di coordinare le tematiche e cogliere le peculiarità e le differenze tra i diversi momenti storici e culturali.

- **Modulo di base:** ideologia, movimenti e generi letterari relativi al Naturalismo/Verismo/Decadentismo.
- **Modulo A:** Incontro con gli autori; il romanzo in Verga, D'Annunzio, Pirandello, Svevo.
- **Modulo B:** La lirica del Novecento; Pascoli, le avanguardie, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale.
- **Modulo C:** Percorsi tematici interdisciplinari:
 1. Il rapporto tra natura, civiltà e globalizzazione.
 2. La figura della donna nell'arte e nella letteratura.
 3. Identità ed alterità: il tema del diverso.
- **Modulo D:** La Divina Commedia, Dante Alighieri, Il Paradiso.
- **Educazione civica:**
Legalità, un impegno quotidiano.

RELAZIONE FINALE

Docente: LEONE FEDERICA

Disciplina: Matematica

Classe: 5C

a.s. 2025/2026

Profilo della classe

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha avuto un nuovo docente per la disciplina, con conseguente assenza di continuità didattica rispetto al precedente percorso formativo. La fase iniziale del lavoro è stata, pertanto, dedicata al consolidamento delle competenze pregresse, all'armonizzazione del metodo di studio e alla definizione di un percorso didattico il più possibile omogeneo, attraverso un progressivo riallineamento metodologico e una reciproca conoscenza tra docente e classe.

La classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione, capacità di rielaborazione e metodo di studio. Nel corso dell'anno gli studenti hanno mantenuto, nel complesso, un comportamento corretto e rispettoso, mostrando livelli differenti di partecipazione e coinvolgimento nelle attività proposte.

Lo svolgimento del programma ha dovuto necessariamente tenere conto della complessità degli argomenti affrontati nella disciplina, che richiedono tempi adeguati di assimilazione, esercitazione e consolidamento. Inoltre, il regolare sviluppo dell'attività didattica è stato talvolta condizionato da frequenti variazioni del calendario scolastico che hanno inciso sulla continuità del lavoro in classe e sui tempi di approfondimento dei contenuti.

Nonostante tali difficoltà, una parte degli studenti ha mostrato impegno costante, interesse e progressiva autonomia nell'applicazione dei procedimenti matematici, conseguendo risultati soddisfacenti. Un altro gruppo ha evidenziato fragilità soprattutto nell'organizzazione dello studio e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e ha richiesto attività di recupero, consolidamento ed esercitazione svolte in itinere.

Nel corso dell'anno si è cercato di promuovere non soltanto l'acquisizione delle conoscenze disciplinari, ma anche lo sviluppo delle capacità logiche, critiche e di problem solving, favorendo un approccio ragionato e non esclusivamente mnemonico allo studio della matematica.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe, con livelli differenti, ha acquisito conoscenze basilari riguardanti lo studio di funzione nell'ambito dell'analisi matematica.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e partecipata
- Problem-solving
- Approccio esplorativo
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico attraverso esercitazioni, osservazioni e analisi guidata
- Fornitura di materiale didattico (file, immagini e ppt) a cura del docente a supporto dello studio e dell'approfondimento disciplinare
- Svolgimento di esercizi in gruppo ed in autonomia

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

- Aula disciplinare
- Libri di testo, materiali didattici a cura del docente

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- Verifiche orali
- Verifiche scritte con esercizi applicativi e domande di teoria

I livelli utilizzati per la valutazione si sono basati su: livelli di partenza e abilità raggiunte, acquisizione dei contenuti e delle tecniche di ragionamento, impegno e interesse dimostrato, costanza nello studio e grado di partecipazione attiva alle lezioni, capacità di collaborare, mettersi alla prova ed intervenire.

Contenuti didattici

Studio di funzione, calcolo dei limiti e delle derivate con applicazione allo studio di funzione

Trinitapoli, 09/05/2026

Il Docente

Federica Scavone

RELAZIONE FINALE

Docente: RUSSO FILOMENA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Classe: V C

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è composta da 17 alunne . Il comportamento è sempre stato corretto, la partecipazione attiva con collaborazione ed interesse costante. Una parte della classe sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere in maniera corretta regole e tecniche delle varie attività svolte ed ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive. Un gruppo di alunne sa condurre con padronanza l'esperienza motoria ,progettando in modo autonomo le soluzioni tecniche-tattiche più adatta alle situazioni.

Traguardi formativi raggiunti

La classe ha raggiunto ottimi risultati, dimostrando un buon interesse per la disciplina e apportando contributi personali alla lezione .

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Ho dato priorità alla ricerca ,da parte dell'alunno, della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving. La scelta metodologica è di tipo non strutturato,semi strutturato e strutturato. Metodo esperienziale , quindi basato sull'apprendimento cognitivo, emotivo e sensoriale. Lavoro individuale e lavoro collettivo sono stati raggiunti con ottimi risultati

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

All'aperto: campo di pallavolo e basket fuori dalla struttura scolastica,parco adiacente alla scuola e piscina .

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulla effettuazione di prove pratiche e questionari riferiti alle attività proposte e sulla osservazione sistematica delle alunne in situazioni competitive e non. Per la valutazione disciplinare specifica, si rimanda ai criteri di valutazione definiti nelle programmazioni di area, già comunque ampiamente riassunti nella parte generale del documento del C.d.c. La valutazione non ha tenuto conto solo delle prove , ma anche della partecipazione e dell'impegno , della disponibilità del dialogo educativo e alla capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti utilizzati sono stati: quiz a carattere sportivo e prove pratiche.

Contenuti didattici

Attività in situazioni significative in relazione all'età delle alunne , ai loro interessi , agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Il programma svolto si è articolato su quattro punti essenziali:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Consolidamento del carattere
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive

Potenziamento fisiologico:

corsa aerobica, potenziamento arti inferiori, esercizi di mobilizzazione generale con particolare attenzione alla mobilizzazione del rachide , conoscenza dei vari gruppi muscolari impegnati nei singoli esercizi (con valutazione del lavoro svolto) , vari tipi di corsa, ripetute ,skip, balzi, allunghi, progressivi, corsa a velocità crescente /decescente, test di resistenza, test forza arti superiori e inferiori, velocità , esercitazioni con i pesetti.

Rielaborazione degli schemi motori :

esercizi di equilibrio e coordinazione e test funicella.

Consolidamento del carattere:

organizzazione dei giochi di squadra con rispetto di regole predeterminate .

Sviluppo della socialità e del senso civico :

collaborazione ,rispetto delle regole indispensabili per una vita civile e ordinata , rispetto degli altri , organizzazione dei gruppi di lavoro.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Giochi di squadra, pallavolo, atletica leggera, la postura della salute,il metodo Yoga.

Trinitapoli, 09/05/ 2026

Il Docente

Filomena Russo

RELAZIONE FINALE

Docente: Altamura Eugenia

Disciplina: Lingua e letteratura latina

Classe: 5^C

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è composta da 17 alunne, provenienti da San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia. La sottoscritta entra nel consiglio di classe a settembre 2024: sin da subito, tutta la classe, eccetto pochissime, ha dimostrato impegno, studio a casa e attenzione durante la lezione. Capaci di organizzare con puntualità le verifiche orali, le alunne hanno dimostrato un buon grado (eccellente per molte) di maturità, tranne qualche raro episodio. Educata e generalmente rispettosa delle regole, la maggior parte della classe è sempre provvista di materiale utile e indispensabile per la lezione.

Le allieve mostrano buone o ottime capacità nello studio dei contesti letterari, del pensiero degli autori e nell'analisi dei testi poetici e in prosa, tutti affrontati in traduzione. Tuttavia, in virtù di una riduzione oraria legata a progetti di orientamento e FSL, si è rivelato necessario rivedere e modificare la programmazione, comunque adeguata alla preparazione di una classe quinta. La discontinuità ha impedito alla sottoscritta di proseguire il programma di lingua latina, in virtù, inoltre, del monte ore settimanale pari a due.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

La classe ha imparato a contestualizzare a grandi linee gli autori della letteratura latina, a delinearne gli aspetti biografici funzionali all'attività letteraria, a leggere ed interpretare in modo adeguato un testo latino in traduzione italiana, cogliendo gli aspetti principali della poetica degli autori.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate Lezione frontale, cooperative learning, letture recitate di commedie, esercitazioni, analisi del testo
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Classe, LIM, computer
Strumenti di verifica e criteri di valutazione La classe ha svolto due verifiche orali e due verifiche scritte nel primo quadrimestre, una scritta e due orali nel secondo quadrimestre per ragioni di tempo.
Contenuti didattici Vedi il programma

Trinitapoli, 07/05/2026

Prof.ssa Altamura Eugenia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 -
email: fgis02600c@istruzione.it

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE ANNO SCOLASTICO 2025-26

CLASSE: V C (Scienze Umane) DOCENTE: RUSSO FILOMENA

Attività pratiche :

- Esercizi specifici con effetti mirati alle singole parti del corpo
- Esercizi a corpo libero e a coppie
- Esercizi di coordinazione e destrezza
- Esercizi di capacità condizionali (Forza- Velocità – Resistenza)
- Esercizi con l'ausilio di piccoli attrezzi (bacchette ed elastici)
- Esercizi isometrici e dinamici
- Circuiti con rilevazione battito cardiaco
- Test addominali
- Test muscoli dorsali
- Giochi sportivi :pallavolo
- Attività Natatoria

Attività teorica :

Il Sistema Scheletrico e Muscolare

- Educazione Civica: Benessere psicofisico

ALUNNI

DOCENTE

Prof.ssa Russo Filomena

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"DELL'AQUILA-STAFFA" - TRINITAPOLI
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Classe V C

Schopenhauer: la vita e le radici culturali della formazione filosofica. "Il mondo come volontà e rappresentazione": la rappresentazione come velo di maya, la volontà come radice noumenica dell'uomo e dell'universo, le forme a priori della conoscenza. Caratteri e manifestazione della volontà di vivere, il corpo come via di accesso all'essenza della vita. La vita come dolore e noia. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e ascesi.

Kierkegaard: la vita e la formazione culturale. L'uomo come singolo, la critica a Hegel e la critica all'ateismo cristiano. Gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso (il carattere paradossale della fede, il sacrificio di Abramo). La condizione umana e la categoria della possibilità, l'esperienza dell'angoscia, la disperazione e la fede.

Feuerbach: il materialismo naturalistico, l'alienazione religiosa

Marx: vita e formazione; confronto con Feuerbach; la critica all'economia borghese, l'alienazione, l'operaio come merce, la proprietà privata.

La storia come lotta di classe, concetto di struttura e sovrastruttura, la concezione materialistica della storia, l'ideologia del Comunismo. Elementi di economia politica: concetto di merce, il lavoro come valore delle merci, la forza lavoro crea plus-valore, lo sfruttamento capitalista, la dittatura del proletariato e la società comunista. Gli sviluppi del marxismo in Russia. Rosa Luxemburg e l'aspirazione alla democrazia. Gramsci: il concetto di egemonia culturale, il ruolo degli intellettuali e del partito comunista.

Nietzsche: vita e opere, la formazione, le fasi della filosofia.

La nascita della tragedia. La sintesi tra apollineo e dionisiaco e la sua dissoluzione. La critica a Socrate. La decadenza dell'Occidente. La morte di Dio e il nichilismo. La morale dei signori e la morale degli schiavi, la critica al cristianesimo. Il superuomo, il tema dell'eterno ritorno, la volontà di potenza.

Freud: la vita e la formazione. Gli studi sull'isteria, la scoperta dell'inconscio,

Il sogno, i lapsus, gli atti mancati. La struttura della psiche: la prima e la seconda topica.

La nevrosi e la terapia psicoanalitica. La teoria della sessualità infantile, il complesso edipico.

L'origine della società e della morale. Il disagio della civiltà.

Arendt: l'indagine critica dei regimi totalitari, l'intreccio di terrore e ideologia, l'organizzazione del sistema totalitario; la banalità del male, le tre forme dell'agire, l'importanza della prassi politica.

L'esistenzialismo: i nuclei fondamentali.

Sartre: La tragicità della condizione umana, l'analisi della coscienza, l'essere e il nulla, la nausea di fronte all'esistenza, il rapporto con l'altro.

Popper: il metodo della discussione critica. I problemi, le congetture, le confutazioni, la falsificabilità, il problema dell'induzione, verità e certezza, la critica al marxismo e alla psicoanalisi. Razionalismo critico, distinzione tra società chiusa e società aperta, la concezione della democrazia, la divisione dei poteri, la libertà di pensiero. La tv cattiva maestra.

Trinitapoli, 09-05-2026

La docente

Lucia Martino

**PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2025/26**

Docente MUTARELLI GENNARO

Disciplina SCIENZE UMANE Classe: 5 Sezione C

Quadro orario (N. ore di insegnamento settimanale) 5

MODULI	UNITÁ DIDATTICA
Antropologia	Lo sguardo antropologico sul sacro. Il significato di essere credenti.
Sociologia	La religione nella società contemporanea. Ruoli, istituzioni, devianza e controllo.
Pedagogia	L'attivismo pedagogico e le "Scuole nuove" in Italia e Stati Uniti: Agazzi e Dewey Montessori, Decroly, Claparede
Pedagogia	L'attivismo cattolico: Maritain L'attivismo francese: Freinet L'attivismo idealistico: Lombardo Radice
Sociologia	Stratificazione e disuguaglianze nella società.
Pedagogia	La psicopedagogia europea: Piaget e Vygotskij La psicopedagogia statunitense: Bruner e Gardner
Sociologia	Il potere e la politica La partecipazione politica
Pedagogia	Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento: Rogers e Don Milani
Sociologia	La società globale

Pedagogia	I temi della pedagogia contemporanea: Morin e la teoria della complessità. I contesti formali e non formali dell'educazione: la scuola, l'educazione permanente, il territorio e il tempo libero.
Sociologia	Il sistema scolastico e i suoi traguardi
Pedagogia	L'alfabetizzazione mediatica: i mezzi di comunicazione di massa e la media education.
Sociologia	Industria culturale e comunicazione di massa. La cittadinanza nell'era digitale. L'intelligenza artificiale.
Pedagogia	L'educazione di cittadini del futuro. Il contributo dell'educazione a una società inclusiva.
Sociologia	La riflessione della sociologia sulla salute

Trinitapoli, 13-05-2026

FIRMA

Gennaro Mutarelli

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE V SEZ: C
ANNO SCOLASTICO 2025\26 Prof.ssa Concetta Moscatelli.

MODULO 1. LA COSCIENZA, LA LEGGE E LA LIBERTA'.

Che cos'è l'etica.

L'agire morale e i livelli della coscienza.

La coscienza e la morale a cospetto della libertà.

MODULO 2. ETICA E BIOETICA.

La vita come bene e dono.

In difesa della vita: l'embrione è persona?

La procreazione assistita: risvolti etici.

Le tecniche di fecondazione artificiale.

L'insegnamento del Magistero della Chiesa in "Donum Vitae".

La pena di morte: giustizia è stata fatta?

La Chiesa e la pena di morte.

L'eutanasia e accanimento terapeutico.

La questione dei trapianti tra mercantilismo e dono.

MODULO 3. La CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO.

Il "nuovo" secolo.

La Rivoluzione Industriale.

La questione sociale nella "Rerum Novarum".

La questione coloniale e la fine della schiavitù.

Don Bosco .

Intercultura e multiculturalità.

Mondialità e globalizzazione.

La Chiesa cattolica e la pace: giustizia, solidarietà e bene comune.

Ed.Civica: Giustizia, solidarietà e bene comune (Solo I
QUADRIMESTRE)

Trinitapoli, lì 13\maggio\2026

PROGRAMMAZIONE FINALE

Docente: Salvatore Marcello DIPACE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Classe: 5^a Sez. C

Anno Scolastico: 2025/2026

Il programma di storia dell'arte del quinto anno si concentra principalmente sull'arte della fine dell'Ottocento e l'intero Novecento, analizzando le avanguardie storiche, il movimento moderno in architettura e il secondo dopoguerra.

Il percorso analizza il contesto storico-culturale e la rottura con la tradizione artistica precedente.

Argomenti Principali:

- **Neoclassicismo e Romanticismo:**
 - Itinerario nella storia. Significato etico del Neoclassicismo, forma d'arte illuminista.
 - Architettura: La ricerca di un linguaggio universale.
- **Neoclassicismo:**
 - Pittura: Johann Joachim Winckelmann, Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*),
 - La lezione della scultura Antonio Canova (*Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*) l'ideale neoclassico di bellezza.
 - Tra Neoclassicismo e Romanticismo la pittura di F. Goya: 3 Maggio 1808
- **Romanticismo:**
 - Itinerario nella storia.
 - I temi dell'arte romantica.
 - Caspar David Friedrich, contesto e opere più significative.
 - Romanticismo tedesco.

- Theodore Gericault (*La zattera della Medusa*), contesto e opere più significative.
- Romanticismo francese. Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*), Friedrich, Goya, Hayez. contesto e opere più significative.
- Romanticismo francese.
- William. Turner, contesto e opere più significative.
- Romanticismo italiano.
- Architettura: il fenomeno dell'eclettismo.
- Le opposte teorie sul restauro architettonico.

- **Realismo:**
 - Camille Corot e la Scuola di Barbizon Gustave Coubert e la rivoluzione del Realismo
 - Il fenomeno dei Macchiaioli Giovanni Fattori.
 - Silvestro Lega La nuova architettura del ferro in Europa

- **Impressionismo:** La stagione dell'Impressionismo,
 - La fotografia Edouard Manet, contesto e opere più significative.
 - Claude Monet, contesto e opere più significative.
 - Edgar Degas, contesto e opere più significative.

- **Tendenze Postimpressioniste:** alla ricerca di nuove vie
 - Paul Gauguin, contesto e opere più significative.
 - Vincent Van Gogh, contesto e opere più significative.
 - Paul Cézanne, contesto e opere più significative.
 - Georges Seurat: il Neoimpressionismo, contesto e opere più significative.
 - Divisionismo italiano Giovanni Segantini, contesto e opere più significative.

- **Dall'Impressionismo alle Avanguardie:**
- **Post-impressionismo:** Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat.
- **Espressionismo:** Fauves (Matisse), Die Brücke, Espressionismo austriaco (Klimt, Schiele).
- **Cubismo:** Pablo Picasso (*Les Femmes d'Alger*, *Guernica*), Georges Braque.
- **Futurismo:** Boccioni, Balla, Carrà. (opere più significative)

- **Astrattismo:** Kandinsky, Mondrian, Malevič.
- **Dadaismo e Surrealismo:** Duchamp (ready-made), Magritte, Dalí.

- **Arte Nouveau:** Verso il crollo degli imperi centrali,
 - i presupposti dell'Art Nouveau.
 - Gustav Klimt, contesto e opere più significative.
- **Architettura del Novecento:**
 - Movimento Moderno:
 - Il razionalismo in architettura: Bauhaus, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright.
- **Arte del Secondo Dopoguerra:**
 - Espressionismo astratto (Jackson Pollock).
 - Arte informale in Italia.
 - Pop Art (Andy Warhol).

Metodologia Didattica

Il programma prevede un approccio tematico e critico, valorizzando l'analisi delle opere, il contesto storico e i legami con le altre discipline (letteratura, storia, filosofia). Spesso viene data particolare attenzione alla lettura delle immagini e ai linguaggi visivi contemporanei.

Trinitapoli 12/05/2026

Il Docente
Salvatore Marcello DIPACE

I.I.S.S. DELL'AQUILA- STAFFA
Trinitapoli

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V C

a.s. 2025/2026

PROGRAMMA DI ITALIANO

- Leopardi: scissione io-mondo; pessimismo storico e cosmico.
 - Natura e Civiltà, La teoria del piacere, Il pensiero e la poetica del vago (Zibaldone)
 - Dialogo della Natura e di un Islandese (Le Operette Morali)
 - Da I Canti:
 - L'Infinito
 - La sera del dì di festa
 - Il sabato del villaggio
 - La quiete dopo la tempesta
 - A Silvia
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - Analisi tematica di La ginestra
- Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo
- La figura dell'artista
- La tendenza al realismo nel romanzo
- La tendenza al simbolismo e le due linee della poesia europea:
Baudelaire e I Fiori del male:
 - ✓ La perdita dell'aureola
 - ✓ Spleen
 - ✓ L'albatro
 - ✓ Corrispondenze
- La Scapigliatura:
Preludio, E Praga
Fosca, Ugo Tarchetti
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- E.Zola : Prefazione a La fortuna dei Rougon Macquart, Il romanzo sperimentale.
- Flaubert e Madame Bovary
- Verga e la fiumana del progresso:
 - ✓ Da Vita dei campi:
 - ✓ Rosso Malpelo
 - ✓ La lupa
 - ✓ Fantasticheria
 - ✓ Da Novelle rustiche:
 - ✓ La roba
- I Malavoglia: struttura, personaggi e temi

- ✓ La prefazione a I Malavoglia
- ✓ Il mondo arcaico
- ✓ La dimensione economica
- ✓ La conclusione del romanzo
- Mastro-don Gesualdo: struttura, personaggi e temi
 - ✓ La morte di Gesualdo
- Gli eredi di Boudelaire: Verlaine, Rimabaud.
 - ✓ Paul Verlaine: Languore
 - ✓ Arthur Rimbaud: Vocali
 - ✓ Mallarmè: Brezza Marina
- Carducci
 - ✓ Alla stazione in una mattina d'autunno
 - ✓ Nevicata
 - ✓ Tedio invernale
 - ✓ Nella piazza di San Petronio
- Pascoli: tra il nido e la poesia
 - ✓ La poetica del fanciullino
 - ✓ La grande proletaria si è mossa
 - ✓ Myricae :
 - ✓ La poetica: il simbolismo impressionistico
 - ✓ Il lampo
 - ✓ Il tuono
 - ✓ Temporale
 - ✓ L'assiuolo
 - ✓ Novembre
 - ✓ X Agosto
- Canti di Castelvecchio
 - ✓ Il gelsomino notturno
- D'Annunzio, il superuomo nella società di massa
 - ✓ Il panismo del superuomo
 - ✓ I primi tre libri delle Laudi e la produzione poetica successiva
 - ✓ Il Piacere, romanzo dell'estetismo decadente:
 - ✓ Andrea Sperelli
 - ✓ Il Trionfo della morte e gli altri romanzi
 - ✓ Alcyone:
 - ✓ La sera fiesolana
 - ✓ La pioggia nel pineto
- Le avanguardie in Italia e in Europa:
 - ✓ T.Marineti e Il Manifesto del Futurismo
 - ✓ I crepuscolari e la vergogna della poesia.
 - ✓ Sergio Corazzini: Desolazione di un povero poeta sentimentale
 - ✓ Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero Felicità (analisi tematica)
 - ✓ Aldo Palazzeschi:
 - ✓ Chi sono?
 - ✓ Lasciatemi divertire

- ✓ Camillo Sbarbaro:
 - ✓ Taci anima stanca di godere
 - ✓ Io che come un sonnambulo cammino
- Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia: approfondimento individuale.
- Pirandello: i personaggi e le maschere
 - ✓ La poetica dell'umorismo; i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita
 - ✓ L'arte umoristica di Pirandello
 - ✓ I romanzi umoristici. Il fu Mattia Pascal:
 - Maledetto sia Copernico
 - La nuova identità e la sua crisi
 - Lo strappo nel cielo di carta
 - Quaderni di Serafino Gubbio:
 - Serafino Gubbio, le macchine e la modernità
 - ✓ Uno, nessuno e centomila:
 - Nessun nome
 - ✓ Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo
 - Il treno ha fischiato
 - Ciaula scopre la luna
 - ✓ Pirandello e il teatro. La fase del grottesco
- Svevo: il narratore della coscienza e dell'inefficienza
 - ✓ La Coscienza di Zeno:
 - La salute malata di Augusta
 - Lo schiaffo del padre
 - La profezia di un'apocalisse cosmica
- G. Ungaretti: L'Allegria dei naufragi e Sentimento del tempo
 - ✓ Veglia
 - ✓ San Martino del Carso
 - ✓ Soldati
 - ✓ Fratelli
 - ✓ I fiumi
 - ✓ In Memoria
 - ✓ La Madre (da Sentimento del tempo)
- U. Saba e Il Canzoniere
 - ✓ A mia moglie
 - ✓ Tre poesie della balia
 - ✓ Città vecchia
 - ✓ Amai
 - ✓ Ulisse
 - ✓ Mio padre è stato per me un assassino
- E. Montale : Da Ossi di seppia a Satura
 - ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato
 - ✓ Meriggiare pallido e assorto
 - ✓ Non chiederci la parola

- ✓ Ho sceso milioni di scale
- ✓ A mia madre
- S. Quasimodo.
 - ✓ Ed è subito sera (da Acqua e terre)
 - ✓ Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno)
 - ✓ Uomo del mio tempo (Giorno dopo giorno)
 - ✓ Milano, agosto 1943
- Dante e La Divina Commedia, Il Paradiso, canti I, II, III, VI, XI, XII, XV, XXXIII.
- Educazione civica: La donna e le organizzazioni criminali.

Testo utilizzato: Le occasioni della letteratura, vol.3, Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaro, Pearson

Trinitapoli, 13 Maggio 2026

LA DOCENTE
Damato Maria Savina

Classe 5[^] C

a. s. 2025/ 26

Programma di letteratura latina

Libri di testo: G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices*, vol. 3 (Palumbo 2019)

STORIA LETTERARIA

L'età giulio-claudia (14 – 68 d. C.)

Quadro storico-culturale

La successione ad Augusto; la dinastia giulio-claudia; le caratteristiche della cultura in età giulio-claudia.

Fedro

La vita; contenuti e caratteristiche delle favole.

Lettura in traduzione della *fabula* “*Il lupo e l’agnello*”.

Seneca

La vita; la filosofia; i *Dialogi*; i trattati filosofici; le *Epistulae ad Lucilium*; la tragedia; l'*Apokolokyntosis*.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

De ira III.13.1-3: La lotta contro le passioni (pag. 79); III, 36: L’esame di coscienza (pag. 71)

Naturales quaestiones VI.32.4-7: Le catastrofi non spaventano il saggio (pag. 108)

De clementia 1.1-4: L’educazione morale del *princeps* (pag. 116)

Epistulae ad Lucilium I, 1 (pag. 87); V, 47, 1-47 Gli schiavi sono esseri umani (pag. 123) XVII, 101, 8-10 Chi vive il presente non teme la morte.

Persio

La vita; le *Saturae*; il moralismo.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Saturae III.94-106: La morte di un ingordo (pag. 150)

Petronio

La questione dell’autore del *Satyricon*; il *Satyricon*: il contenuto, la *Cena Trimalchionis*, i modelli

letterari, il realismo.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Satyricon: 32-33, 34.6-10: Entra in scena Trimalchione (pag. 181)

37: Fortunata tuttofare (pag. 186)

61-62: Il lupo mannaro (pag. 194)

111: La vedova e il soldato: l'incontro (pag. 197)

112: La vedova e il soldato: un finale inatteso (pag. 199)

L'età flavia (69 – 96 d. C.)

Quadro storico-culturale

Le vicende successive alla morte di Nerone; la dinastia flavia; le caratteristiche della cultura in età flavia.

Quintiliano

La vita; l'istruzione a Roma; l'*Institutio oratoria*: il contenuto, le idee pedagogiche.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Institutio oratoria I.1.1-3: Tutti possono imparare (pag. 257)

I.3.8-12: l'importanza dello svago e del gioco (262)

XII 1, 1-3 L'oratore: un uomo onesto (274)

II, 2, 4-8 Il maestro ideale (pag. 253)

9, 1-3 266

Marziale

La vita; la poetica; le raccolte; gli *Epigrammata*;

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Epigrammata I, 1, 14 Quando il leone risparmia la lepre (pag. 308)

I.4: *Lasciva pagina, vita proba* (pag. 298)

I.10, X.8: Due matrimoni d'interesse
(pag.315) I.19, I.47, IV.36: Tre tipi grotteschi
(pag. 308) III.26: La moglie di Candido (pag.
312)

V.34: La piccola Erotion (pag. 318)

IX. 73 L'amarezza del poeta (pag. 292)

IX 100: La dura vita del cliente (pag. 299)

IX. 4: Una dichiarazione di poetica (pag. 297)

Liber de spectaculis: 3, Un pubblico spettacolo (pag. 307)

18, Chi è più feroce? (pag. 307)

L'età di Traiano e di Adriano (96 – 138 d. C.)

Quadro storico-culturale

Nerva e il principato adottivo; Traiano e Adriano; le caratteristiche della cultura nell'età di Traiano e di Adriano.

Giovenale

La vita; la poetica; le satire dell'*indignatio*; il secondo Giovenale.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Saturae I II.6.292-313: Contro le donne (pag. 156)

Plinio il Giovane

La vita; il *Panegirico di Traiano*; l'epistolario.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Epistulae I, 15 Un invito rifiutato (pag. 420)

X.96-97: Come comportarsi con i cristiani? (pag. 418)

Tacito

La vita; l'*Agricola*; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus*; le *Historiae*; gli *Annales*; la visione politica; il pessimismo storico. Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Agricola 43: Una morte sospetta (pag. 358)

Germania 2.1, 4: L'autoctonia dei Germani (pag. 361)

14: Un popolo bellicoso (pag. 362)

18-19: L'onestà dei costumi familiari (pag. 365)

Historiae V.3-5: Usi e costumi degli Ebrei (pag. 384)

Annales 8: Il matricidio (pag. 399)

Trinitapoli, 14/05/2026

La docente
Eugenia Altamura

PROGRAMMA DI STORIA

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

CLASSE: V SEZIONE C

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MADDALENA CARESSA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) 2

1) IL PRIMO NOVECENTO

LA SOCIETÀ DI MASSA

- Che cos'è la società di massa.

LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOQUE

- Nazionalismo e militarismo.
- Il dilagare del razzismo.
- Antisemitismo e complotti.
- Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico.

L'ETA' GIOLITTIANA

- I caratteri dell'età giolittiana.
- Il doppio volto di Giolitti.
- Tra successi e sconfitte.

2) LA CRISI DELL'EUROPA: GUERRE, RIVOLTE E RIVOLUZIONI

LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

- Cause e inizio della guerra.
- L'Italia in guerra.
- La Grande guerra.
- Un nuovo modo di combattere.
- Il fronte interno e la mobilitazione totale.
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto.
- I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA.

- L'Impero russo nel XIX secolo.
- Tre rivoluzioni.
- La nascita dell'URSS.
- Lo scontro tra Stalin e Trockij.
- L'URSS di Stalin.
- L' "arcipelago gulag".

IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopoguerra.
- Il disagio sociale.
- Il biennio rosso.

3) IL MONDO VERSO LA GUERRA: I TOTALITARISMI

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO.

- La crisi del dopoguerra.
- Il biennio rosso in Italia.
- Mussolini conquista il potere.
- L'Italia fascista.
- L'Italia antifascista.

LA CRISI DEL 1929

- Gli “anni ruggenti”:
- Il Big Crash.
- Roosevelt e il New Deal.

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE

- La Repubblica di Weimar.
- Dalla crisi economica alla stabilità (Sintesi).
- La fine della Repubblica di Weimar (Sintesi).
- Il Nazismo.
- Il Terzo Reich.
- Economia e società.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1939-40: la “guerra lampo”
- 1941: la guerra mondiale.
- Il dominio nazista in Europa.
- La persecuzione degli ebrei.
- 1942-43: la svolta
- 1944-45. La vittoria degli alleati.
- Dalla guerra totale ai progetti di pace.
- La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

Argomenti svolti di EDUCAZIONE CIVICA:

- ONU e gli altri organismi internazionali: il rifiuto della guerra.
- I principali eventi storici legati alla criminalità.

Trinitapoli, 12 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Maddalena Caressa

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
CLASSE 5 SEZ. C– prof. Roberto Lops

1. CARICA ELETTRICA. LEGGE DI COULOMB.

- Elettrizzazione per strofinio
- Isolanti e conduttori
- Elettrizzazione per contatto
- La carica elettrica e la sua conservazione
- Legge di Coulomb

2. CAMPO ELETTRICO

- Il concetto di campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Le linee di campo
- Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Il condensatore piano

3. Cosmologia e problemi matematica

- L'espansione dell'universo e la legge di Hubble
- Misura delle velocità e delle distanze
- Lo studio della Radiazione Cosmica di Fondo (CMB)
- L'espansione dell'Universo
- Il Sole e il sistema solare
- ISS – International Space Station caratteristiche e progetti.

Trinitapoli, 12/05/2026

Il docente
Roberto Lops

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE VC

A.S. 2025/2026

DOCENTE: PATRIZIA RIONTINO

1) History and Culture

The Victorian Age

Queen Victoria's reign,
The Victorian Compromise,
Victorian thinkers and Victorian novels.

Literature and genres

Victorian poetry and the Victorian novel,
Aestheticism and Decadence,
Victorian drama.

Authors and texts

Charles Dickens: life and works
"*Hard Times*" and the extract "*Coketown*".

The Brontë sisters
Charlotte Brontë "*Jane Eyre*";
the extract "*Jane and Rochester*".
Emily Brontë "*Wuthering Heights*."

R. L. Stevenson "*Dr. Jekyll and Mr Hyde*";
The extract "*Jekyll's experiment*".
Oscar Wilde "*The picture of Dorian Gray*";
the extract "*Dorian's death*".

The Modern Age

History and Culture

From the Edwardian Age to the First World War,
The Age of Anxiety,
The First World War, the inter-war years, the Second
World War.

Literature and Genres

Modernism

The Modern Novel and Poetry,
The Stream of consciousness and the interior monologue.

Authors and Texts

James Joyce "*Dubliners*" and the theme of paralysis;
the extract "*Eveline*" taken from *Dubliners*.

Virginia Woolf "*Mrs Dalloway*";
the extract "*Clarissa and Septimus*".

George Orwell "*Nineteen Eighty-Four*";
the extract "*Big Brother is watching you*".

2) *Culture*

Activities of
speaking, reading,
listening,
comprehension and
translation of texts.
(level B2/C1).

3) *Cittadinanza e Costituzione*

The Mafia (I Quadrimestre)

British Government (II Quadrimestre)

La docente
Patrizia Riontino

Le alunne

Programma disciplinare

A.S. 2025/2026

Docente: Federica Leone

Disciplina: Matematica

Classe: 5^C

Testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.Azzurro" vol.5 Zanichelli editore

- Ripetizione di elementi di algebra

Equazioni e disequazioni intere e fratte di 1° e 2° grado e metodi di risoluzione.

- Le funzioni reali di variabile reale

Significato di funzione e definizione di dominio e codominio, classificazione delle funzioni, intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione algebrica razionale e irrazionale, intere e fratte, segno di una funzione.

- I limiti di una funzione reale

Introduzione al concetto di limite di una funzione reale algebrica, definizione di limite finito ed infinito, calcolo di limiti di funzioni razionali, forme indeterminate $0/0$ ed ∞/∞ e metodi di risoluzione, equazione degli asintoti verticali e orizzontali, punti di discontinuità, grafico parziale di una funzione.

- La derivata di una funzione reale

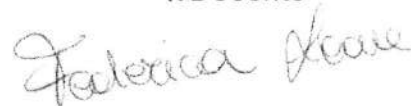
Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale; significato geometrico della derivata; derivate elementari e regole di derivazione (calcolo della derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente di funzioni); intervalli di monotonia e concavità di funzioni razionali *; esistenza di punti stazionari * (punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione).

- Lo studio e la rappresentazione completa di un grafico di una funzione *

Grafico completo di funzioni razionali fratte mediante lo studio del dominio, delle intersezioni con gli assi cartesiani, del segno della funzione, degli asintoti e delle derivate. Interpretazione di un grafico.

Trinitapoli, li 09/05/2025

Il Docente



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (OM 62/22, DM 1095/2019) – TIPOLOGIA C

Commissione.....

Candidato

CLASSE VC

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)

INDICATORE 1 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)

INDICATORE 1 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 2 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE 3 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	

TOTALE PUNTEGGIO (max. 100)	/100
TOTALE IN VENTESIMI (totale punteggio/5)	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (OM 62/22, DM 1095/2019) – TIPOLOGIA B

Commissione.....

Candidato

CLASSE VC

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)

INDICATORE 1 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)

INDICATORE 1 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE 2 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 3 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	

TOTALE PUNTEGGIO (max. 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (totale punteggio/5)	/20

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (OM 62/22, DM 1095/2019) – TIPOLOGIA A**Commissione.....**

Candidato

CLASSE VC

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)

INDICATORE 1 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)

INDICATORE 1 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 2 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 3 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 4 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (max. 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (totale punteggio/5)	/20

Il Presidente

La Commissione

ESAMI DI STATO 2025-26 – COMMISSIONE _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME _____

CLASSE V B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Il testo riflette una conoscenza gravemente lacunosa dei temi trattati	1
	Il testo riflette una conoscenza lacunosa dei temi trattati	2
	Il testo riflette una conoscenza essenziale dei temi trattati	3
	Il testo riflette una conoscenza discreta dei temi trattati	4
	Il testo riflette una buona conoscenza dei temi trattati	5
	Il testo riflette una sicura conoscenza dei temi trattati	6
	Il testo riflette una sicura e approfondita conoscenza dei temi trattati	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	L'elaborato è globalmente incongruente rispetto alla traccia proposta e alle informazioni fornite	1
	L'elaborato rispetta parzialmente la traccia proposta e le informazioni fornite	2
	L'elaborato rispetta complessivamente la traccia proposta e le informazioni fornite	3
	L'elaborato rispetta la traccia proposta e utilizza in modo appropriato le informazioni fornite	4
	L'elaborato è pienamente congruente con la traccia proposta e le informazioni fornite	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	La struttura interpretativa del testo è lacunosa e confusa	1
	La struttura interpretativa del testo non è sempre chiara	2
	La struttura interpretativa del testo è adeguata	3
	La struttura interpretativa del testo è efficace	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L'argomentazione è poco coerente e sono assenti spunti critico-riflessivi sui fenomeni trattati	1
	L'argomentazione non è sempre coerente e gli spunti critico-riflessivi sono scarsi	2
	L'argomentazione è coerente, con alcuni spunti critico-riflessivi sui fenomeni trattati	3
	Il testo è ben argomentato con diversi spunti critico-riflessivi originali e approfonditi sui fenomeni trattati	4
	VALUTAZIONE FINALE	/20

La commissione

Il Presidente

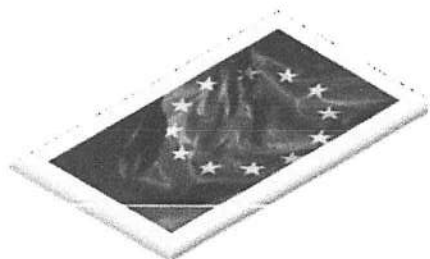
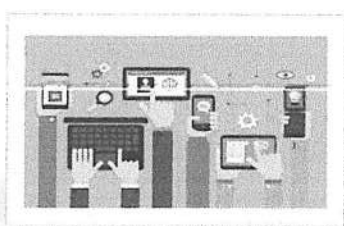
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50 3 - 3.50 4 - 4.50 5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.		
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50 3 - 3.50 4 - 4.50 5
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50 3 - 3.50 4 - 4.50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.		
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	1.50 - 2.50 3 - 3.50 4 - 4.50 5
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.		
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.		
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.		
Punteggio totale della prova				



CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA



PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE 3. CITTADINANZA DIGITALE	1. COSTITUZIONE
TRAGUARDI DI COMPETENZA	• Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	● Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. ● Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. ● Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. ● Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. ● Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	● Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. ● Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. ● Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. ● Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la
-----------------------------------	--	---

		possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese; le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
--	--	---

SCANSIONE TEMPORALE PER CONTENUTI	I QUADRIMESTRE-ORE 23	II QUADRIMESTRE-ORE 10
	<u>LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO</u> Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: La cultura della legalità e le leggi antimafia. Lettura di estratti tratti da libri significativi sulla criminalità organizzata nel nostro territorio. Creare un simulatore di processo in cui gli studenti interpretano avvocati, giudici e testimoni in un caso contro la criminalità organizzata. Docente di Storia per ore 3: Creare una linea temporale che evidenzi i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana. Docente di Italiano per ore 3: Lettura e analisi di romanzi, saggi e articoli giornalistici sul tema. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...). Docente di Religione per ore 2: Analisi di testi religiosi che affrontano temi come la giustizia, la solidarietà e il bene comune. Docente di Inglese per ore 3: La mafia oltre i confini italiani. Invitare gli studenti a creare presentazioni in inglese su aspetti della mafia, evidenziando le connessioni con altre forme di criminalità organizzata nel mondo. *Per il Liceo Artistico Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per ore 4. Analisi di film e documentari sulla mafia e la legalità. *Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura Latina per ore 2. Studio di testi latini che trattano temi di giustizia, moralità e potere. Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2. Esplorazione di opere classiche per analizzare il concetto di giustizia e corruzione. *Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4. Comportamenti devianti e controllo sociale; La pena secondo la legislazione italiana.	<u>DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI</u> Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: L'ordinamento della Repubblica. L'unione europea e le fonti del diritto comunitario. Docente di Storia per ore 3: Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali. Docente di Inglese per ore 3. Forma di stato e governo britannico. *Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4: I diritti umani. *Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura latina per ore 2. Diritti e doveri per i cives romani. Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2. Diritti e doveri nella Grecia antica. *Per il Liceo Artistico Docente di Lingua e Letteratura Italiana per ore 4: I diritti umani.

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE: DIRITTI,
DOVERI E SFIDE PER IL CITTADINO
DEL XXI SECOLO**

Per il nucleo tematico della cittadinanza digitale, le attività didattiche si baseranno sui webinar del progetto "Mind the Web". Questo percorso formativo, frutto del Protocollo d'Intesa tra il MIM e l'IDMO, mira a promuovere l'educazione ai media digitali e all'intelligenza artificiale.

Il programma degli appuntamenti Mind the Web:

22 ottobre 11,00-13,00	Michele Marangi, Media educator, Professore associato presso eCampus Università	Dalla Tv a TikTok, vivere nell'ambiente digitale
5 novembre 11,00-13,00	Fabio Paglieri, Psicologo cognitivo, Dirigente di ricerca presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR Roma	Disinformazione digitale e Intelligenza artificiale: da vittime a utenti critici
18 novembre 11,00-13,00	Beatrice Maulino, Divulgatrice scientifica, Frame – Divagazioni scientifiche	La dieta mediatica: nutrirsi di buona informazione
10 dicembre 11,00-13,00	Vincenzo Crupi, Filosofo della scienza, Professore Ordinario presso l'Università di Torino	Il metodo scientifico, istruzioni per l'uso (digitale)

METODOLOGIA E STRUMENTI	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
VERIFICHE VALUTAZIONE	E La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.